

Oggi a cascina Cambonino il ricordo di padre Pasquali

Messa del vescovo Antonio Napolioni alla cascina "Cambonino vecchio", nel quartiere Cambonino di Cremona, nel pomeriggio di mercoledì 5 aprile. La celebrazione nel ricordo del cremonese padre Silvio Pasquali (missionario del Pime che in India fondò la congregazione delle Suore Catechiste di S. Anna), che qui nacque il 5 aprile 1864.

La celebrazione avrà luogo alle 18 all'interno della cascina, dal 1978 "Museo della Civiltà Contadina", nell'oratorio dedicato alla Beata Vergine di Caravaggio. La piccola chiesa a base circolare è un vero e proprio gioiello risalente al XIX secolo.

Nell'ambito di questo anniversario, sabato 8 aprile alle 17.30 "Cambonino Ensemble" proporrà la "Sacra rappresentazione di S. Francesco – Come convertì i tre ladroni" (1546?). L'evento si colloca all'interno della terza edizione del "Microfestival di Teatro e Musica Antica", nato nel 2015 e sostenuto da Comune di Cremona, Circolo ACLI Padre Silvio Pasquali e Auser Insieme all'Università Popolare della LiberEtà, con direttore artistico Roberto Cascio.

La Sacra Rappresentazione era una forma popolare di educazione spirituale diffusa ed espressa attraverso le storie delle grandi figure di santi, di personaggi o di importanti e fondamentali episodi della tradizione biblica e del Nuovo testamento, scritte con linguaggio semplice e diretto. Le Sacre Rappresentazioni ben si prestano alla descrizione del mondo contadino, un mondo che più di altri si ripete o muta molto lentamente, e per questo in parte ancora attuale.

Al recitato si aggiunge una parte cantata e/o strumentale affinché la persuasione del testo sia più efficace. Si tratta

di storie brevi e agili che, pur non perdendo di vista il fine moralistico, sanno essere anche ironiche e divertenti.

Le storie delle Sacre Rappresentazioni messe in scena al Cambonino provengono da una antologia di rappresentazioni e commedie sacre e spirituali raccolte in tre libri stampati a Firenze nella prima metà del XVI secolo. Sono state narrate le storie di Santa Caterina, dell'incredulità di San Tommaso, di Santa Rita da Cascia e delle commoventi lettere che suor Celeste, cioè Virginia Galilei, scriveva al padre Galileo. Si è voluto raccontare anche di Biagio Contadino, in forma di Recital dedicato al mondo animale e agreste, con musiche di autori del repertorio frottolistico, genere che, a inizio '500, ebbe larga diffusione nelle aree padane.

Silvio Pasquali, missionario del Pime in India

Padre Silvio Pasquali è nato a Cremona, nella cascina Cambonino, il 5 aprile 1864. Battezzato nella chiesa di Picenengo, è cresciuto nella parrocchia cittadina di Sant'Abbondio.

Dopo l'ordinazione sacerdotale tra il clero diocesano e alcuni anni di ministero a Cremona, divenne missionario del Pime. L'8 ottobre 1897 raggiunse l'Andhra Pradesh, stato centrale dell'India.

Nel 1914 a Mattanpally fondò la congregazione delle Suore Catechiste di S. Anna, raccogliendo attorno a sé sette ragazze disposte a collaborare soprattutto nell'educazione cattolica dei ragazzi. Nel 1999 l'Ordine divenne di diritto pontificio e nel 2007 sono state erette due province.

Oggi le suore Catechiste di Sant'Anna – oltre 400 tra India, Tanzania e Italia – gestiscono una settantina di scuole, diversi collegi e case di accoglienza. Sinora oltre 45.000 studenti hanno frequentato i loro istituti di formazione.

In Italia esse sono presenti a Cremona (presso la Casa dell'Accoglienza e la Casa della Speranza), Roseto degli Abruzzi (dove si occupano della scuola materna parrocchiale) e Cermenate (dove collaborano alla pastorale ordinaria).

Il 14 agosto 2013 ha avuto inizio l'iter per la beatificazione di padre Pasquali. Il 3 dicembre 2014 è stato ufficializzato il nulla osta da parte della Congregazione per le Cause dei Santi per l'iter di beatificazione. Il 25 aprile 2015, ad Eluru, nello stato dell'Andhra Pradesh (in India), dove si trova la tomba del missionario cremonese, con una solenne celebrazione eucaristica padre Pasquali è stato dichiarato ufficialmente "Servo di Dio".